

**REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO  
DEL PERSONALE MEDIANTE MOBILITA' VOLONTARIA DA ALTRI ENTI -  
AREA NEGOZIALE DELLA DIRIGENZA DELLA SANITA'**

*(Adottato con Determina del Direttore Generale AST Macerata n. 16 del 20.01.2025)*

**PREMESSA**

L'Azienda, attraverso l'applicazione dell'istituto della mobilità volontaria, persegue il duplice obiettivo di ottimale distribuzione del personale, affinché ogni dirigente possa operare possibilmente nella sede ritenuta più consona, in relazione alle proprie esigenze professionali, personali, familiari e sociali, nonché disporre di un ulteriore strumento di reclutamento al fine di acquisire specifiche professionalità.

**ART. 1  
AMBITO DI OPERATIVITA'**

Il presente Regolamento disciplina le procedure di mobilità volontaria verso l'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata (di seguito: Azienda), del personale dirigente del ruolo sanitario, appartenente agli Enti ed Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, ovvero ad amministrazioni pubbliche di comparti diversi, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti, nonché delle particolari esigenze dell'Azienda.

Sono esclusi dalle procedure di mobilità i direttori di unità operativa complessa.

**ART. 2  
BANDI DI MOBILITA'**

La mobilità volontaria avviene a domanda del dirigente. L'Azienda, in base ai posti che intende ricoprire mediante tale procedura, emana appositi bandi finalizzati ad acquisire le manifestazioni di interesse al trasferimento, da parte di personale del medesimo ruolo e disciplina ove prevista, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il bando pubblico definisce le modalità di presentazione delle candidature, di documentazione e valutazione dei titoli, nonché le modalità di comunicazione fra Azienda e candidato.

Il bando indica i posti disponibili per la procedura, distinti per ambito operativo (distretto sanitario), ovvero Unità Operativa di assegnazione e disciplina ove prevista.

Il bando è pubblicato, sul sito web dell'Azienda, sezione "amministrazione trasparente", per un periodo di trenta giorni, nonché nella apposita sezione del Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter del D.Lgs 165/2001.

Le procedure sono di norma gestite in forma dematerializzata sia per la fase di acquisizione delle candidature che per le successive fasi del procedimento. Al riguardo il dipendente riceverà tutte le comunicazioni inerenti la procedura all'indirizzo di posta certificata e/o di posta elettronica personale indicato nella domanda.

Sono ammessi alla procedura di mobilità i dirigenti che alla data di scadenza del bando abbiano un rapporto di lavoro a tempo indeterminato confermato dalla prova, nel profilo e qualifica richiesti, con Enti ed Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, ovvero di Amministrazioni Pubbliche di comparti diversi.

I dirigenti che al momento della domanda abbiano procedimenti disciplinari aperti per fatti che, qualora accertati, comportino sanzioni disciplinari superiori alla censura o alla multa, ovvero siano stati rinviati a giudizio per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino sanzioni disciplinari superiori alla censura o alla multa, devono documentare tale situazione nella domanda; essi sono ammessi alla procedura con riserva. La riserva sarà sciolta una volta definitosi il procedimento in corso.

I dirigenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale potranno partecipare alla mobilità solo previa dichiarazione di disponibilità alla ridefinizione dell'articolazione del proprio orario di lavoro.

I dirigenti il cui rapporto di lavoro rientri nel periodo di vincolo di permanenza di cui all'art. 35, comma 5bis, del d.lgs 165/2001, sono ammessi alla procedura solo a condizione che all'atto della domanda venga prodotto il nulla osta preventivo al trasferimento rilasciato dalla amministrazione di appartenenza (rinuncia al vincolo da parte dell'amministrazione di provenienza).

### **ART. 3**

## **VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE**

### **VALUTAZIONE DEL CURRICULUM**

L'ammissione alla procedura del dirigente aspirante al trasferimento, oltre che al possesso dei requisiti richiesti dal bando, è condizionata alla valutazione positiva e comparata del curriculum in relazione al posto da ricoprire. La valutazione è effettuata dalla commissione di cui all'art. 4, mediante colloquio con il candidato di approfondimento del curriculum e delle aspettative professionali.

Alla valutazione è attribuito un punteggio **massimo di Punti 20**. Le valutazioni con punteggio inferiore a Punti 12 sono considerate negative ed il candidato è escluso dalla ulteriore procedura di valutazione dei titoli e quindi dalla graduatoria.

## VALUTAZIONE DEI TITOLI

### 1) anzianità professionale max punti 20

Anzianità professionale maturata in Aziende del Servizio Sanitario Nazionale nella qualifica e disciplina.

**punti 1,00 per anno**

Anzianità professionale maturata in amministrazioni pubbliche di comparti diversi in ruolo e qualifica equivalente

**punti 0,75 per anno**

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- per i periodi di servizio indicati genericamente nella domanda di mobilità, le annate sono calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità sono calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- nei punteggi è previsto l'arrotondamento fino ad un massimo di tre decimali, con arrotondamento per difetto o per eccesso (fino a 0.5 del decimale oltre il 3°).

### 2) qualificazione professionale

- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente o affine **punti 6**
- Master universitari di formazione clinico- assistenziale specifico di settore **punti 6**

### 3) residenza in uno dei comuni compresi nel territorio della AST di Macerata: punti 10

La residenza dovrà sussistere almeno da sei mesi precedenti alla data di pubblicazione dell'avviso.

### 4) distanza dal luogo di residenza

**massimo punti 10**

Punti 0,10 per ogni Km di riduzione della distanza fra la residenza e le sedi di servizio di provenienza e di destinazione (per convenzione: sede direzione generale della AST). Tale punteggio si somma a quello del punto 3)).

### 5) situazione personale e familiare

- mancanza del coniuge nello stato di famiglia in presenza di figli minori **P. 3**
- coniuge lavoratore con contratto di tempo indeterminato e sede di lavoro in uno dei comuni dell'Azienda in presenza di figli minori **P. 2**
- per ogni figlio minore di anni sei **P. 2**
- per ogni figlio di età compresa tra 6 e 14 anni **P.1**

- per ogni figlio a carico con disabilità **P. 4**
- soggetto con disabilità interessato al trasferimento **P. 4**
- per ogni altro familiare a carico con disabilità **P. 3**
- coniuge con disabilità **P. 3**

## **6) Penalizzazioni**

Il totale dei punteggi di cui alle lettere precedenti è ridotto dei valori che seguono al ricorrere della seguente condizione:

- Sanzioni disciplinari di sospensione dal servizio ricevute nei due anni precedenti la data di scadenza del bando: per ogni giorno di sospensione **punti 1**

## **ART. 4** **COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle domande degli aspiranti alla mobilità viene effettuata da apposita commissione nominata dal Direttore Generale con la seguente composizione:

1. Direttore di struttura complessa con funzioni di Presidente
2. Dirigente dello stesso profilo e disciplina
3. Dirigente dello stesso profilo e disciplina

Le funzioni di segreteria sono assicurate dalla UOC Risorse Umane con proprio personale.

## **ART. 5** **FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E LORO UTILIZZO**

Sulla base del punteggio riportato da ciascun candidato aspirante alla mobilità, e distintamente per area, profilo ed ambito o sede operativa vengono formate distinte graduatorie da utilizzarsi nell'ordine di precedenza che segue:

1. graduatorie candidati appartenenti alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale
2. graduatorie candidati appartenenti ad Enti pubblici di comparti diversi

Le graduatorie possono essere utilizzate, oltre che per la copertura dei posti messi a bando, anche per altri eventuali ulteriori posti disponibili riferibili agli ambiti per i quali le graduatorie sono state formate.

Le graduatorie hanno durata massima di due anni dalla data di approvazione.

Il candidato decade dalla graduatoria nel caso di passaggio ad altro Ente in data successiva alla presentazione della domanda.

Ai dirigenti in posizione utile per l'assunzione verrà preventivamente richiesta la conferma della volontà di trasferimento. L'interpellato è tenuto a far pervenire la propria accettazione entro il termine perentorio di gg. 5, a pena di decadenza dalla procedura.

La Direzione Generale, acquisita la conferma della volontà di trasferimento da parte del candidato, adotta l'atto di accoglimento della domanda di trasferimento e richiede il nulla osta all'Ente di appartenenza.

L'Ente di appartenenza del dipendente dovrà esprimere il proprio nulla osta al trasferimento nel termine di 20 gg. dalla richiesta e stabilire una data di trasferimento entro il termine massimo di tre mesi dal nulla osta. In caso di mancato o difforme riscontro nei termini sopra indicati, il procedimento si intende concluso con esito negativo, salvo specifici diversi accordi fra gli Enti interessati.

L'immissione in servizio del dipendente trasferito è subordinata all'accertamento dell'idoneità psico-fisica alle mansioni da parte del medico competente ai sensi del d. lgs. 81/2008.

#### **ART. 6** **MOBILITA' PER COMPENSAZIONE**

Ai sensi dell'art. 7 del DPCM 5.8.1988, n. 325, è consentita in ogni momento la mobilità presso altre amministrazioni, anche di diverso comparto, nei casi di domanda congiunta di compensazione fra due dirigenti di corrispondente ruolo e disciplina ove prevista.

L'accoglimento della domanda di mobilità per compensazione in entrata è subordinata alla valutazione positiva del curriculum di cui all'art. 3.

La mobilità per compensazione è in ogni caso subordinata al nulla osta dell'amministrazione di provenienza e di quella di destinazione.

L'immissione in servizio del dipendente trasferito è subordinata all'accertamento dell'idoneità psico-fisica alle mansioni specifiche, da parte del medico competente ai sensi del d. lgs. 81/2008.